



# PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

## Settore Ambiente Ecologia Energia

### DETERMINA

**n. 3924/2011**

Novara, li 29/11/2011

Proposta Qualità dell'aria ed Energia/94

**OGGETTO:** SAIA S.P.A. - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI POGNO.

Per l'esecuzione:  
Qualità dell'aria ed Energia

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 06/12/2011 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.

non comporta impegno di spesa

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha rilasciato il visto di cui all'art. 151 comma 4 DLgs n. 267/2000 in data



OGGETTO: SAIA S.P.A. – AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI POGNO.

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ♦ la Direttiva 2001/77/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2001, promuove l'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- ♦ la Direttiva citata è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 29/12/2003, n. 387;
- ♦ l'art. 12 del predetto decreto prevede che la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, siano soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalla Provincia nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

Esaminati:

- ♦ la domanda presentata in data 8 agosto 2011, prot. prov. n. 136667 del 9/08/2011, perfezionata in data 14 ottobre 2011, prot. prov. n. 177692 del 18/10/2011, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 dalla ditta SAIA S.p.A., con sede legale in Verbania, P.zza Matteotti n. 7, intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e delle opere connesse, della potenza di 998,2 kWe da ubicarsi nel comune di Pogno, Località Brughiere, Foglio n. 3, Particelle n. 149, 1229, 1232, 1234;
- ♦ gli atti della seduta di Conferenza di Servizi, convocata ai sensi del comma 3, art. 12, del D.Lgs. 387/03, tenutasi in data 11 novembre 2011 presso la Provincia di Novara.

Dato atto che nell'Autorizzazione Unica sono confluiti:

- ♦ il Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Pogno;
- ♦ la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore ai sensi della L. 447/95;
- ♦ la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni elettromagnetiche ai sensi del D.P.C.M. 8/07/03.

Visti:

- ♦ la nota ENEL-DIS-17/06/2011-0961680 con la quale viene comunicato il codice di rintracciabilità dell'impianto e l'avvenuta emissione del preventivo di connessione;

Determina 2011/3924 - pag. 2



- ◆ l'accettazione del suddetto preventivo sottoscritta dal Proponente in data 4/08/2011;
- ◆ la relazione finale di contributo tecnico-scientifico predisposta da ARPA e trasmessa con nota n. 116280/SC11 del 25/11/11;
- ◆ il Permesso di Costruire n. 7/11 del 24/11/2011, Pratica edilizia n. 45/11, rilasciato dal Comune di Pogno e trasmesso con nota n. 4771 del 25/11/2011.

Considerato che l'area su cui verrà realizzato l'impianto rientra nel "Piano delle aree per insediamenti produttivi (P.I.P.)";

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di autorizzare la ditta SAIA S.p.A. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e delle opere connesse, della potenza di 998,2 kWp da ubicarsi nel comune di Pogno, Località Brughiere, Foglio n. 3, Particelle n. 149, 1229, 1232, 1234;

Visti:

- ◆ Il D.Lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i.;
- ◆ La vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo;
- ◆ Il Decreto 10 settembre 2010;
- ◆ Il D.Lgs. 112 del 31/03/98 circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ◆ La L.R. 44/00 con la quale sono state approvate disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/98;
- ◆ L'art. 107 del D.Lgs. 267/00 relativo alle funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

### **DETERMINA**

- di prendere atto delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi, riunitasi nella seduta dell'11 novembre 2011, il cui verbale si intende qui integralmente richiamato;
- di rilasciare alla ditta SAIA S.p.A. con sede legale in Verbania, P.zza Matteotti n. 7, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e delle opere connesse della potenza di 998,2 kWp da ubicarsi nel comune di Pogno, Località Brughiere, Foglio n. 3, Particelle n. 149, 1229, 1232, 1234;
- di stabilire che nel presente provvedimento confluiscono:
  - ◆ il Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Pogno;
  - ◆ la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore ai sensi della L. 447/95;
  - ◆ la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni elettromagnetiche ai sensi del D.P.C.M. 8/07/03.



- di prendere atto dei contenuti della nota ENEL-DIS-17/06/2011-0961680 dalla quale si evincono il tracciato di massima delle opere di rete per la connessione, il punto dove sarà realizzata la cabina di consegna ed quello di innesto dell'impianto di rete;
- di stabilire che l'avvio e la conclusione dei lavori dovranno avvenire entro i termini indicati nel permesso di costruire rilasciato dal Comune di Pogno, decorsi i quali, salvo proroga, l'autorizzazione perde efficacia;
- di fissare a € 45.000 (quarantacinquemila euro) l'importo della fideiussione da stipulare in favore del Comune di Pogno per le opere di dismissione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi. Essa dovrà essere versata all'atto di avvio dei lavori secondo lo schema allegato alla D.G.P. 238/2011, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati. Si ricorda, in particolare, che la mancata presentazione della fideiussione nei termini di legge o i mancati rinnovi e rivalutazioni comporteranno la revoca dell'Autorizzazione Unica;
- di approvare le misure tecniche e gestionali descritte nell'istanza e nelle successive integrazioni, al rispetto delle quali è condizionato il rilascio della presente autorizzazione;
- il rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni relative alla realizzazione dell'impianto deve essere certificato con verbale di regolare esecuzione, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, redatto da tecnico iscritto ad Albo professionale competente ed attestante l'effettiva rispondenza ai requisiti tecnici previsti dalle normative vigenti. La certificazione di cui sopra dovrà essere trasmessa agli Enti intervenuti nel procedimento;
- di vincolare l'Autorizzazione Unica al rispetto delle seguenti prescrizioni e di quanto indicato nel Permesso di Costruire (Allegato 1), rilasciato dal Comune di Pogno, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

## **PRESCRIZIONI GENERALI**

1. L'intervento dovrà essere realizzato secondo le specifiche progettuali allegate alla domanda dell'istante, fatte salve le prescrizioni seguenti.

- ◆ Durante la costruzione e per tutta la durata della gestione dell'impianto:
  - ◆ dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
  - ◆ dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
  - ◆ dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le opportune azioni ed interventi per porre rimedio;
  - ◆ dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;



2. l'Azienda dovrà garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in materia di prevenzione incendi;
3. dovrà essere nominato un direttore lavori per il controllo della corretta esecuzione dei lavori, nonché del rispetto delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune di Pogno, alla Provincia di Novara e ad ARPA. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata ai predetti Enti;
4. l'azienda dovrà consentire al personale tecnico incaricato dagli Enti che hanno preso parte alla procedura autorizzativa di accedere liberamente all'impianto per l'effettuazione dei controlli di competenza;
5. relativamente al collegamento elettrico alla Rete di trasmissione nazionale e relativa cabina elettrica :
  - qualora l'impianto dovesse essere interessato da elettrodotti preesistenti aerei o sotterranei, le possibili interferenze dovranno rispettare quanto previsto dal D.M. 21/03/88 n. 449 e s.m.i. nonché dalle norme CEI 11-17 fasc. 558;
  - dovrà essere rispettato quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81 del 9/04/08 che regola la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro (lavori in prossimità di parti attive);
  - qualora si renda necessario provvedere a modificazioni e/o spostamenti di elettrodotti per renderli compatibili all'opera, dovranno essere tempestivamente trasmessi ad Enel i progetti esecutivi dell'opera nonché i dati del soggetto al quale farà carico la spesa dei relativi eventuali interventi;
6. in fase di cantiere occorrerà limitare il sollevamento e la diffusione di polveri mediante periodiche bagnature delle aree di lavoro;
7. al fine di tutelare suolo, sottosuolo e acque sotterranee a fronte di sversamenti accidentali di sostanze pericolose per l'ambiente, si ritiene opportuno dotare il cantiere di idonei sistemi tecnologici e di adeguate procedure operative di intervento al verificarsi dell'emergenza; lo stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati garantendo tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente. Inoltre dovrà essere garantita l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti, secondo le normative vigenti;
8. dovranno essere comunicati ad ARPA l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione di eventuali prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera;
9. per l'attività di cantiere dovrà essere richiesta opportuna autorizzazione in deroga ai sensi della Legge 447/95 e L.R. 52/2000. Ad attività avviata dovranno essere effettuati dei rilievi fonometrici tesi a verificare il rispetto dei limiti legislativi vigenti, così come indicato nel programma dei rilevamenti di verifica della Valutazione Previsionale di Impatto Acustico. La documentazione dovrà essere trasmessa ad ARPA;
10. ad impianto avviato, dovranno essere effettuate misurazioni volte ad accertare che i valori di campo elettromagnetico generati dall'impianto verso l'esterno siano conformi ai



limiti stabiliti dal DPCM 08/07/03, anche in riferimento alla presenza di eventuali lavoratori esposti. Le risultanze delle rilevazioni dovranno essere inviate a Provincia, ASL"NO" ed ARPA;

11. dovrà essere garantito il rispetto delle prescrizioni indicate nella D.D. Provinciale n. 1786/2007, in particolare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico non dovrà vanificare gli effetti di mascheramento visivo prodotti dalle opere di mitigazione previste per l'area PIP;

12. la dismissione dell'impianto dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Novara e prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.;

13. nella fase di dismissione dell'impianto la ditta dovrà garantire la separazione delle varie parti dell'impianto in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi presso ditte che si occupano di riciclaggio;

14. la ditta è tenuta a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione fin dall'avviamento;

15. nella gestione dei rifiuti la ditta deve rispettare quanto previsto nel D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" relativamente al deposito temporaneo;

16. prima dell'inizio dell'attività, dovrà essere indicato a Provincia, Comune ed ARPA, il nominativo del Responsabile Tecnico dell'impianto;

17. dovranno essere osservate le tecniche gestionali e le procedure operative individuate e descritte nella relazione tecnica a corredo della domanda;

18. dovrà essere messo a punto un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria che garantisca che le strutture e le attrezzature siano sempre nelle migliori condizioni operative;

19. in occasione delle manutenzioni straordinarie, dovrà essere tenuta in considerazione la possibilità di apportare modifiche impiantistiche che risultino maggiormente vantaggiose dal punto di vista ambientale;

- che le eventuali progettazioni di modifiche dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità competente secondo quanto previsto dal D.Lgs. 387/03 e 28/2011;
- che il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso l'impianto;
- che copia del presente provvedimento verrà messa a disposizione sul sito Internet della Provincia di Novara;
- di rammentare che, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 504/95, il Gestore dell'impianto dovrà presentare all'Ufficio territorialmente competente dell'Agenzia delle Dogane la denuncia di attività almeno trenta giorni prima dell'inizio della stessa;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile;
- di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Settore Ambiente Ecologia Energia – Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia;

Avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso al TAR per il Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo la modalità di cui alla Legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE  
(Arch. Luigi IORIO)

SEGUE ALLEGATO

Novara li, 29/11/2011



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI NOVARA

**COMUNE DI POGNO**

UFFICIO TECNICO - SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA



**PERMESSO DI COSTRUIRE**  
**N. 07/11 del 24/11/2011**  
 Pratica edilizia **45/2011**



(DPR 06.06.2001 n. 380 "Testo unico dell'edilizia" e s.m.i.)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE**

Vista la domanda in data 17/11/2011 Prot. n. 4662 presentata dalla sig.ra:

**AIROLDI Luigi**, nato a BEE (Vb) il 25/08/1955, in qualità di Legale Rappresentante della **Società SAIA Spa** con sede in Verbania (Vb), in Piazza Matteotti 7, in qualità di avente titolo, con la quale viene richiesto il permesso di costruire per :

**Realizzazione impianto fotovoltaico a terra in lotto industriale area P.I.P. Località Brughiere.**

sull'area censita in Catasto come segue:

Foglio n. **3** mappale n. **149-1229-1232-1234**

Visto il progetto allegato alla domanda a firma di: **VARIOLETTI Geom. Marco**;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

Vista la Legge 08.06.1990 n. 142;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Viste le Leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;

Viste le norme generali vigenti, i nullaosta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n 8 del 12.02.2008 con la quale è stabilita l'incidenza degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 5 della legge 10/77;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 12.02.2008 con la quale è stata determinata la quota del contributo relativa al costo di costruzione ai sensi dell'art.6 della Legge 10/77;

Rilevata la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia operante nel comune;

Preso atto che il/i Richiedente/i dichiara/no ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/00 n. 445, da cui risulta il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta del permesso di costruire ai sensi dell'art. 11 comma 1 del DPR n. 380/01,

## RILASCIA

Senza alcun pregiudizio di terzi a :

**AIROLDI Luigi**, nato a BEE (Vb) il 25/08/1955, in qualità di Legale Rappresentante della **Società SAIA Spa** con sede in Verbania (Vb), in Piazza Matteotti 7 il permesso di costruire richiesto al fine di eseguire i lavori di **realizzazione impianto fotovoltaico a terra in lotto industriale area P.I.P. Località Brughiere** secondo il progetto presentato e allegato quale parte integrante del presente atto, con le seguenti eventuali prescrizioni:

### **PARERE FAVOREVOLE**

Dato atto che il presente permesso di costruire ha per oggetto l'esecuzione di **realizzazione impianto fotovoltaico a terra in lotto industriale area P.I.P. Località Brughiere** non è dovuto il pagamento del contributo di costruzione.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del permesso di costruire ed ultimati entro tre anni dal loro inizio. Entro lo stesso termine di ultimazione dovrà essere presentata la richiesta di certificato di abitabilità o agibilità.

**Il presente Permesso di costruire è rilasciato con l'obbligo di osservanza delle seguenti modalità e prescrizioni:**

1. Il titolare del Permesso di costruire è tenuto a comunicare al Comune, l'inizio dei lavori. Il mancato rispetto del termine fissato per l'inizio dei lavori comporta la decadenza del Permesso di costruire.
2. L'ultimazione dei lavori deve essere parimenti comunicata al Comune. Nel caso di mancata ultimazione dei lavori nel termine prescritto, salvo il caso di proroga consentita dalle vigenti disposizioni, dovrà essere richiesto un nuovo Permesso di costruire per la parte non ultimata. In ogni caso l'interruzione dei lavori dovuta ad eventi eccezionali e di forza maggiore può determinare la sospensione del termine di utilizzazione per la durata dell'interruzione stessa, purché debitamente comunicata al Comune e da questi autorizzata.
3. **Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicati i nominativi del Direttore dei Lavori ed ai sensi dell'art. 3, comma 8° del D. Lgs. 494/1996 così come modificato dal comma 10° dell'art. 86 del D. Lgs. 276/2003 e s.m.i. (Decreto Biagi) i nominativi delle Imprese esecutrici dei lavori, dichiarazione delle imprese esecutrici con indicazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti; certificati di regolarità contributiva delle imprese esecutrici rilasciati dall'INPS, dall'INAIL e dalle Casse Edili (non sono accettate autocertificazioni). Si ricorda che, ai sensi della lettera b-ter) del comma 8° dell'art. 3 del D. Lgs. 494/1996 e s.m.i., in assenza delle certificazioni della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. Ogni successiva sostituzione dovrà, del pari, essere tempestivamente comunicata.**
4. I diritti di terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
5. Per tutta la durata dei lavori il cantiere dovrà essere recintato e provvisto di segnalazioni d'ingombro e di pericolo. Tali segnalazioni dovranno essere provvedute, gestite e mantenute dall'assuntore dei lavori responsabile degli stessi.
6. Nel cantiere dovrà essere esposta, per tutta la durata dei lavori, in luogo ben visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a m. 0,70 x 1, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:
  - il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, e l'indicazione della stazione appaltante del lavoro;
  - la ditta (o le ditte) esecutrice del lavoro;
  - gli estremi del Permesso di costruire ;
  - la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto;
  - la data d'inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito dal presente Permesso di costruire e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati concessi;

7. Nel cantiere dovranno essere conservati a disposizione delle Autorità comunali e non addette alla vigilanza, il Permesso di costruire completa degli elaborati di progetto ed ogni altra autorizzazione, nulla osta, ecc. prescritti.
8. Non è consentita, se non espressamente autorizzata, l'occupazione di spazi e di aree pubbliche. Nel caso di manomissione di suolo pubblico, che deve essere, in ogni caso, espressamente autorizzata, dovranno essere usate tutte le cautele necessarie ad evitare ogni danno agli impianti dei servizi pubblici. L'area occupata dovrà essere restituita allo stato originale.
9. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
10. Prima dell'inizio dei lavori, nei casi dovuti ai sensi della Legge 9 Gennaio 1991, n. 10, dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali il progetto esecutivo dell'isolamento termico, con la documentazione necessaria; in questo caso, ai sensi del Regolamento di attuazione della stessa legge (D.P.R. 28 Giugno 1977, n. 1052) prima dell'inizio dei lavori di installazione o della modifica dell'impianto termico, dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali, il progetto dell'impianto con la relazione tecnica.
11. Per dare esecuzione a strutture in c.a., indicate nell'art. 1 della legge 05.11.1971 n. 1086, la Ditta esecutrice è tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'ufficio competente, prima dell'inizio dei lavori. Al termine dei lavori, tali opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge ed il relativo certificato dovrà essere depositato presso l'ufficio competente allo scopo di ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite. Qualora non siano state eseguite opere indicate all'art. 1 della citata legge, con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso dovrà essere prodotta una dichiarazione del Direttore dei lavori e della ditta esecutrice, attestante che nell'intervento non sono state eseguite opere soggette a denuncia; deve comunque essere rispettato quanto previsto nella parte II del DPR 6/6/01 n. 380.
12. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.
13. Qualora, per il rilascio del Permesso di costruire, sia stato richiesto, perché previsto il preventivo nulla osta dei Vigili del fuoco, il titolare del Permesso di costruire con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite, deve presentare il certificato di collaudo rilasciato dal Comando dei Vigili del fuoco.
14. Qualora, siano previsti impianti (elettrico, di riscaldamento, ecc.) di cui all'art. 4 del D.P.R. 06.12.1991 n. 497 - Regolamento di attuazione della legge 05.03.90 n. 46 - ai sensi del disposto dell'art. 6 - comma 3 - b) della L. 46/90, contestualmente al progetto edilizio e comunque prima dell'inizio dei lavori di installazione dell'impianto, dovrà essere depositato presso gli Uffici comunali il progetto di cui al comma 1 dell'art. 6 anzidetto.

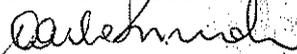
**Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune come ai terzi per effetto di disposizioni di leggi, di regolamenti generali e locali e di condizioni particolari.**

**Le infrazioni sono sanzionate ai sensi della legislazione vigente.**

Pogno, 24.11.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Carla BISCUOLA



Si consegna copia del presente con gli uniti disegni a mani di:

..... in data **24 NOV. 2011**

POGNO li **24 NOV. 2011**

IL RICEVENTE

---

Si attesta che il presente permesso di costruire viene pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di POGNO in data odierna e vi rimarrà pubblicato per giorni 15 consecutivi.  
n° ..... registro di pubblicazione.

POGNO, li .....

IL MESSO COMUNALE

